

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati 5
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni & C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

La Grecia uscirà dall'anarchia?

Un'invocazione del Ministero

Riforme radicali nell'esercito

Atene, 12 (ore 0.55). — (Camera dei deputati). Le aule e la tribuna sono gremiti.

Il presidente del Consiglio fa una breve dichiarazione. Dice: « Mai il governo assunse il potere in condizioni più difficili. Fummo minacciati a un certo momento dai mali più grandi. Il vento dell'anarchia fu sul punto di travolgere tutti. Siamo lieti d'aver potuto mantenere l'ordine e ricondurre la calma negli spiriti.

« La gestione difettosa degli affari pubblici, alcune defezioni dolorose, altri fatti ferirono profondamente l'anima popolare e crearono una situazione anormale.

« Ma tutto ciò appartiene al passato. I desideri espressi da tutti i partiti coincidono con quanto abbiamo sempre fermamente sostenuto. Siamo tutti ispirati dal desiderio ardente di rialzare il paese mediante il miglioramento di tutti i rami della vita pubblica. Non può certamente credersi che i mali esistenti da un trentennio possano guarirsi in trenta giorni. Possiamo confessare che la responsabilità dei mali affliggenti il paese incombe più o meno su tutti, ma ora bisogna piuttosto pensare all'avvenire.

« Rivolgo questo appello a tutti all'infuori d'ogni idea di persone e di partito, invocando il patriottismo della Camera per aiutarci a condurre a buon fine le riforme reclamate dal paese. Dateci tutti la mano per rialzare il parlamento fino al livello dei bisogni e dei voti del paese per farne un organo efficace. E' questa riforma che costituisce oggi l'ideale luminoso per la Grecia » (vivi applausi).

Il ministro dell'interno presenta la proposta di modificazione del regolamento della Camera tendente ad evitare discussioni oziose ed inutili e facilitare l'opera legislativa della Camera.

Il ministro della guerra dichiara che la Grecia vuol mantenere il suo esercito in buono stato, ma non pensa affatto a minacciare nessuno. Il ministro si riserva di presentare i progetti per il miglioramento dell'esercito. Presenta intanto il progetto riguardante i principi reali nell'esercito, il progetto che sopprime il comando generale dell'esercito, il progetto che sopprime il corpo di stato maggiore come costituito attualmente e per riorganizzare il servizio di stato maggiore come quello della Francia.

(Stefani)

I commenti al discorso di Briand

Parigi, 11. — Commentando il discorso di Briand a Perigeux i giornali ministeriali esortano tutti i repubblicani a sostenere il Governo nella attuazione del programma tendente all'unione di tutti nel lavoro e nella pace. I giorn-

nali dell'opposizione rendono omaggio ai buoni sentimenti espressi da Briand, ma dubitano dei risultati del discorso, temendo che la politica di Briand urti contro il settarismo dei dirigenti del partito radicale.

(Stefani)

Ferrer condannato a morte?

L'agitazione che si prepara in Italia

Barcellona, 11. — Assicurasi che Ferrer fu condotto stamane a Montjuich.

Roma, 11. — La Tribuna dice che avendo la questura negato il permesso di tenere un comizio pubblico in Campo dei Fiori, si sarebbe stabilito di farlo in via Porta Angelica. La polizia sta prendendo le opportune misure per evitare incidenti. Le truppe del presidio saranno domani consegnate.

Si parla anche, per domani, di uno sciopero a larga base.

(Stefani)

Il convegno dello Czar con Re Vittorio

Vienna, 11. — Il corrispondente da Roma della Neue Freie Presse telegrafa che l'incontro dello czar con Re Vittorio Emanuele avverrà negli ultimi giorni d'ottobre od ai primi di novembre. Il colloquio avverrà probabilmente in un punto dell'Italia meridionale, dove la coppia reale italiana riceverà lo czar a bordo dell'yacht Trinacria.

Lo Czar può passare i Dardanelli

Roma, 11. — Nei circoli diplomatici si assicura nella forma più positiva che il sultano ha permesso il passaggio attraverso gli Stretti dell'yacht imperiale russo e delle navi da guerra di scorta. Se lo czar sceglierà tuttavia un'altra strada per recarsi in Italia, ciò avviene per motivi personali che non possono venir discussi.

Il matrimonio di Anatole France

Parigi, 11. — Anatole France si ammogliò: questa notizia diffusa dai giornali parigini ha fatto un chiasso indimenticabile nei circoli letterari, artistici e mondani della capitale francese: a sessantacinque anni egli sposa l'attrice Brindeau del Teatro della Porte Saint Martin, ove fra un paio di mesi sarà recitato « Chantecler »: egli le darà il proprio glorioso pseudonimo, assai più celebre del nome paterno di Thibaut. L'idillio sbocciò sulle rive sud-americane dell'America e continuò a fiorire sulle rive della scena e, fra breve, sarà legalizzato dinanzi all'ufficiale dello stato civile.

La notte dell'uomo più alto dell'Inghilterra

Londra, 11. — In un matrimonio che venne celebrato a Saint Mandron, nel paese di Cornovaglia (Inghilterra) la fidanzata e le sue signorine d'onore avevano sei piedi d'altezza, e cioè circa due metri.

I tre fratelli del fidanzato passavano i sei piedi e due pollici, ed il fidanzato

ste famiglie, ma la signora Douglass le avvicinava soltanto qualche volta per interrompere la noia, non senza far rilevare l'abisso che la divideva da loro. Sua madre era stata Dama di Corte.

XI.

Un telegramma chiamò improvvisamente la signora Douglass a Parigi. Al letto del padre morente.

Gabriella de Castelar rimase sola colla bambina e la cugina. Fatto strano, ma i rapporti quotidiani con quella donna insipida e convenzionale avevano prodotto su di lei un'azione calmante. Accanto di quella donna aveva imparato a vedere il mondo sotto l'aspetto con cui lo vedono le persone che non si sollevano al disopra del livello comune. Il punto di vista morale della signora Douglass, sorretto da ogni lato da pregiudizi, era per lei meno pericoloso che il punto di vista elevato di Paquita Santor.

Se quello della signora Douglass era troppo basso, quello di Paquita era troppo alto, e permetteva di gettare lo sguardo in burroni così profondi, in abissi così spaventosi, nei quali soltanto colui che non soffre di vertigini poteva averla sicurezza morale di non cadere.

Passati appena due giorni dacché la signora Douglass era partita, che Gabriella cominciò a risentire di nuovo quel malessere febbrile di prima, quei

che probabilmente è l'uomo più alto d'Inghilterra raggiungeva l'altezza di 6 piedi e 7 pollici.

12.000 delinquenti nell'esercito francese?

Parigi, 11. — Il deputato nazionalista Berry ha annunciato al ministero della guerra una interpellanza in cui chiederà se sia vero che nell'esercito furono arruolati 12.000 coscritti condannati per reati comuni non potendosi pretendere da giovanotti per bene che facciano il servizio militare in siffatta compagnia.

Era una gonfiatura!

Juvisy, 11. — Gli incidenti di ieri alla stazione di Juvisy vennero esagerati. Si tratta solo della rottura di alcuni vetri e di quattro porte sfondate alla stazione.

Aumento delle guarnigioni austriache

Interventi sulla linea italiana alla frontiera

Trento, 11. — Si è compiuto in questi giorni il dislocamento delle truppe di rinforzo nelle varie guarnigioni presso il confine, meditato da lungo tempo e tenuto segretissimo così da far sequestrare i telegrammi diretti nel Regno che vi accennavano.

Il dislocamento è così diviso: Quattro compagnie di bersaglieri a Trento, quattro a Strigno, quattro a Rovereto, quattro a Bolzano, tre a Murano, quattro a Riva di Trento, tre a Brennek, tre a Predazzo, tre a Cortina d'Ampezzo, e tre a Innichen.

Queste truppe, tutte insieme, formano il primo, secondo, terzo reggimento bersaglieri. Inoltre fra Gorizia e Klagenfurt furono dislocate tredici compagnie costituenti l'intero quarto reggimento di fanteria. In tutto fu aumentato di tre compagnie tolto il primo reggimento bersaglieri, e una compagnia del terzo, ma oltre a ciò vi fu accresciuto l'effettivo delle varie compagnie, perché esse possano in caso di bisogno assumere prontamente l'assetto di guerra. Quali siano le ragioni che hanno ispirato questa variazione non si dice, ma la stampa ufficiale fa sapere che l'Italia è assai forte al confine, giacché essa dispone di 75 compagnie di prima linea, quarantasette di seconda e centoventidue di terza, e ultimamente formò un nuovo reggimento, l'ottavo, sicché il contingente della guarnigione di frontiera è più che doppio di quello di cui dispone l'Austria.

Il redattore militare del Carlino commenta le informazioni da Trento con queste parole:

Il computo della nostra compagnia alpine pronte sul confine è altrettanto falso quanto l'accusa generica fatta al nostro paese di nutrire propositi bellicosi. Le 75 compagnie alpine sono disseminate lungo tutta la catena alpina; il nuovo reggimento, l'ottavo sarà composto come i cinque nuovi reggimenti di cavalleria ripartendo, cioè, in altra guisa il medesimo numero di battaglioni!

Per essere equanimi soggiungeremo

dubbi, quei desideri infiniti.

Era una notte afosa del mese di Agosto, nell'aria quieta si spandeva un odore di rose appassite, di foglie disseccate, di terra calda.

Gabriella era inquieta, e non sapeva risolversi ad andare a letto. Aveva cominciato a leggere un romanzo di Giorgio Sand, uno di quelli nei quali erano espresse tutte le aspirazioni confuse di un'epoca confusa. Paquita Santor dava a quel genere di letteratura il nome di chiacchiere poetiche, essa prediligeva Giorgio Sand nelle Piccole Fadette e nel Manpratt; mentre Gabriella divorava invece con vera avidità tutte le altre opere più ardenti ed apparentemente realistiche.

Adesso stava leggendo Lelia. L'agitazione che l'invasse durante la lettura divenne affine così forte da farle deporre il libro. Cominciò a passeggiare innanzi e indietro per la camera. Finalmente si fermò presso l'aperta finestra e si appoggiò al davanzale.

La luna stava nel cielo azzurro cupo seminato d'innamerevoli stelle; la sua luce si rifletteva sulla polvere bianca della strada che costeggiava la riva del fiume presso al quale sorgeva la villa Douglass: scintillava sull'acqua scura, brillava sull'arco grigio del ponte, sulle facciate bianche delle case della piccola città addormentata, e sui tetti d'una vecchia abbazia c'era ancora

che l'esistenza d'Italia non è in pericolo perché l'Austria accresce i tre reggimenti di fanteria da montagna di sessantamila uomini, che sono adunati sulla frontiera: la proporzione di tre a uno tra le forze austriache e le nostre, rimane, presso a poco, eguale a quella ch'era prima.

Il pericolo grave, imminente e tremendo sta in questo: che i corpi austriaci hanno effettivi tali da poter muoversi e combattere al primo cenno; il solo nostro corpo, invece, ha effettivi così meschini da doversi prima mobilitare, cioè triplicarsi con la chiamata alle classi in congedo, per essere in condizione di tenere il campo.

Però la pronta formazione di milizie di copertura, due o tre corpi d'armata, con effettivi di poco inferiori a quelli di guerra, e pronti a combattere al primo cenno, così come le hanno Francia, Germania e Austria sulle rispettive frontiere, è questione, per il nostro paese, di vita o di morte. Senza di esse il nemico può invadere il Veneto e Varese, il Po e l'Adige in pochissimi giorni, mentre noi ci prepareremo.

Tali milizie di copertura il Paese le aspetta ansiosamente e le chiede all'ingegno, all'energia, alla dottrina del generale Pollio capo di stato maggiore.

Trapani chiusa in un cerchio di ferro

intende liberarsi e rivivere della vita nazionale

Il crepuscolo del nasismo

Il Corriere di Trapani, ricordando in un lungo articolo, pubblicato nel numero del giorno 8, le fortunate vicende politiche del Nasì, osservava che mentre Trapani ha bisogno di muoversi verso il progresso, egli la tiene chiusa in una cerchia di ferro, assonnandola con un sentimentalismo di mistica contemplazione, togliendole ogni garanzia e ogni tutela, imponendole la sua persona inelleggibile e la preoccupazione d'una questione politica insolubile.

« Padronissimo Nasì, scriveva il Corriere, di scegliere quella condotta che crede più conveniente ai suoi fini personali; ma quando vi sono di mezzo gli interessi pubblici, la prosperità e la reputazione d'una città, non è più tollerabile ch'egli continui nel sistema degli espedienti e dei sotterfugi, e che di fronte alla incapacità che lo ha colpito e che lo mette definitivamente fuori della vita pubblica, la città resti con lui avvinta nell'impotenza, sospesa nell'ignoto. Separare la sua sorte da quella della città, è oggi un dovere che si impone a tutti, indistintamente, e a cui nessuno può sottrarsi, senza assumere una grave responsabilità dinanzi la propria coscienza di cittadino. »

Il Corriere aggiunge che la città di Trapani, perduta oramai la fede che il Nasì possa distruggere le accuse, non deve rimanere più oltre contro tutta Italia, da essa separata, e senza rappresentante effettivo alla Camera.

al di sopra delle cime dei castagni e dei tigli che la circondavano. Attraverso il profondo silenzio della notte non si udiva che il quieto mormorio del fiume e null'altro!

Improvvisamente gli alberi parvero scossi da un fremito, si sentì un fruscio nel fogliame, poi tutto tacque di nuovo. Un passo si fece udire... il passo leggero ed energico d'un uomo, poi una canzone cantata a mezza voce una nuova composizione di Massenet che Gabriella conosceva tanto bene

Come è breve l'ora che passiamo amandoci.

Nello spazio fortemente illuminato dalla luna comparve un uomo, che si fermò davanti alla porta della villa Douglass. Una chiave venne introdotta nella serratura e l'uomo scomparve nel vestibolo. Il cuore di Gabriella palpitava da spezzarsi.

L'indomani mattina la sua piccola scolaria le comunicò che nella notte era venuto improvvisamente il suo babbo. Aveva pranzato in un castello dei dintorni, poi era venuto a piedi alla villa.

XII.

« Ho molto piacere di fare la sua conoscenza », disse il pittore alla fanciulla, mentre le porgeva la mano con gentilezza quasi paterna.

Mancava poco all'ora del pranzo, ed essi si trovavano nella grande sala a

E in fatti ieri fu deliberata la candidatura del cav. Giulio D'AM per la prossima elezione. Riuscirà, non riuscirà questa volta, poco importa. L'importante era rompere, l'incanto e preparare nuove sorti alla povera buona città siciliana ipnotizzata in quell'incredibile modo.

Cronaca provinciale

Mostre Agric. Riunite di Martignacco

(Segue elenco delle premiazioni)

Coltivazioni speciali e prodotti vegetali

Gran premio, aratro Rud-Sack (dono del comm. Stringher): Sbuelz Giovanni di Pasian di Prato.

Diploma di med. d'oro: Lizzi Giuseppe di Martignacco, Tirindelli Giuseppe, idem, Grestati Giacomo di Orgaano, Minisini Callisto di Martignacco, Sabbadini Giuseppe di Torreano, Giuseppini Giordano di Nogaredo di Prato, Ellero Luigi di Pagnacco.

Med. d'arg. dorato del Comune di Martignacco: Cinello Dante di Fagnagna.

Med. d'arg. dorato del Comitato: Lorenzon Fortunato di Fagnagna, Comuzzi Luigi di Tavagnacco, Rizzi Federico di Bonavilla.

Med. d'arg. della Deputazione: Basschera Giuseppe di Tavagnacco, Buiese Giuseppe di Ceresetto, Platolino Pietro di Martignacco.

Med. d'arg. del Comune di Campoformido: Freschi Giuseppe di Lazzacco, Pagnutti Giuseppe di Martignacco.

Med. d'arg. del Comitato: Passone Marcelino di Nogaredo di Prato, Tosolini Rosario di Martignacco.

Med. d'arg. del Comune di Pasian Schiav.: Vida Davide di Blesano, Pontello Luigi di San Vito di Fagnagna.

Med. d'arg. del Comitato: Maiero Valentino di Ceresetto, Rizzi Pietro di Bonavilla, Mattiussi Luigi fu Antonio di Fagnagna, Tosolini Luigi di Giuseppe di Fontanabona.

Med. di bronzo del Ministro: Ulliana Biagio di Caporiacco, Bianchini Giuseppe di Fagnacco, Ellero fratelli di Basagliapenta, Liani Angelo di Ceresetto, Stella Gedeone di Nogaredo, Zilli Giovanni di Blesano, Zuliani Luigi di Villaorba, Merlino Antonio di Quasolo.

Med. di bronzo del Comitato: Burlani Isidoro di Plasencia, Perissini Tarisco di Martignacco, Tosolini di Antonio di Pagnacco, Del Do Maria di Moruzzo, Valusso Costantino di Martignacco, Coseano Remigio idem, Puppo Edoardo di Ceresetto, Cossutti Eugenio di Pagnacco, Dominici Luigi di Moruzzo.

Menz. onor. e L. 2: Ovan Pietro di Caporiacco, Iseppi Giovanni di Martignacco, Ralfoni Maria di Ceresetto, Laro Umberto di Ciconico, Sabbadini Elia di Ceresetto, Lizzi Antonio di Martignacco, Bulatti Valentino di Fagnacco, Scialino Vincenzo di Martignacco, Scialino Luigi idem, Bianchini Liduina idem, Nobile Giuseppe idem, Buttazzoni

pianterreno, la quale metteva direttamente in giardino, e le cui invetriate erano sempre aperte quando faceva bel tempo. A colazione il pittore non era comparso; si era fatto portare un bicchiere di marsala e dei biscotti nel suo studio.

Gabriella moriva di ansietà di vederlo. Finalmente era vicina a lui, al Don Giovanni, al quale nessuna donna era sacra e nessuna gli poteva resistere.

Ella si era già armata della più aspra riservatezza, si era in certo qual modo corazzata ed aveva impugnato tutte le sue armi difensive per poter respingere l'assalto, ma nessuno assalto venne.

Il don Giovanni era un uomo alto, bruno, con uno sguardo calmo, indagatore nei suoi occhi chiari di bestia feroce, con una distinzione un po' zingaresca nel suo aspetto stranamente bello, ma di modi irreprensibilmente riservati.

La mano che porse a Gabriella era grande, forte, calda, e tenuta con molta cura. Gabriella provò un'indivisa sensazione mentre vi posava la sua. Si sentì come sollevata in alto, piacevolmente eccitata ed insieme turbata. Invece di rispondere qualche cosa al suo saluto, s'inchinò e sorrise timidamente, cosa che le stava assai bene.

Lo sguardo indagatore negli occhi di Douglass prese un'espressione molto benevola. Quanto Gabriella si credeva goffa, era invece assai leggiarda.

(Continua)

Giornale di Udine

(12)

Gabriella de Castelar

ROMANZO

Un'amica vicina aveva un nuovo genero in vista, ma non sapeva dove prendere i cinquantamila franchi che le occorrevano per completare la dote di sua figlia.

La signora Douglass ascoltava queste notizie col massimo interesse, ma non appena la porta si era chiusa dietro l'una o l'altra delle visitatrici si stringeva nelle spalle ed esclamava in tono di commiserazione:

— Povera donna!

Dopo il pranzo, si faceva una passeggiata per la città o nei suoi amenissimi dintorni.

Parecchi artisti vi passavano l'estate; la città aveva una popolazione formata da commercianti, da sarti e calzolari arricchiti, che avevano la smania d'impiantare gallerie di quadri o di dedicarsi alla floricultura tanto per emergere nel mondo, ma che del resto si limitavano a frequentarsi fra di loro senza fare il minimo tentativo di innalzarsi ad una più alta sfera sociale.

La cugina che governava la casa Douglass, aveva molti rapporti con que-

Pietro fu Giov. di Villalta, Bassi Paolo di Colloredo di Prato, Zampieri Emilio idem, Bertolano Antonio di Nogarado, Puppo Luigi di Ceresetto, Totis Isidoro di Martignacco, Slabi Luigi di Ruscelletto, Tis Sigismondo di Villalta, Casco Silvio di Martignacco, Grosso G. B. idem, Punico Maria di Agostino di Nogarado, Liani Francesco di Martignacco, Cinello Giuseppe di Nogarado, Munini Leonardo di Caporiacco, Totis Agostino di Martignacco, Codutti Teresa di Brazzacco, Pagnacco Emma di Torreano, Tosolini Ida di Martignacco, Monino Severino di Ceresetto, Casco Giovanni di Martignacco, Cossio Attilio di Campoformido, Tisiotti Attilio di Faugnaco, Dolso Mattia di Villalta, Datoldi Francesco di Martignacco, Toniutti Emma di Nogarado, Rizzi Federico di Bonavilla, Monino Antonio di Torreano, Grosso Pietro di Martignacco, Morandini Vittorio idem, Lavia Valentino di Ceresetto, Pagnutti Leonida di Martignacco, Malisani Leone di Ceresetto, Sabbadini Antonio di Torreano, Mauro G. B. di Faugnaco, Del Negro Luigi idem, Antonutti Giuseppe di Colloredo di Prato, Lavia Angelo di Martignacco, Tosolini Giuseppe di Pasian Schiav., Pilosio Virginio di Ceresetto, Franz Antonio di Colloredo M. A., Liani Giovanni di Ceresetto, Butiese Giovanni di Torreano, Ludan Cesare di Caporiacco. (Continua)

Da CIVIDALE

Nel mondo delle scuole

R. Ginnasio

Diamo i promossi nella sessione di Ottobre:

Dalla 2. Ginnasio: Appiani Virginio — Finzi Umberto — Pascoli Vittorio. Dalla 4. Ginnasio: Gasparinetti Andrea.

R. Scuola Tecnica

Promossi nella stessa sessione di ottobre:

Dalla 1. classe: Pallacchia Concetta — Verzegnassi Luigi — Viviani Giannina — Corte Bruno — Dorli Marcello — Duratti Giovanni — Goyon Mario — Carliati Aurelio.

Dalla 2. classe: Angeli Giuseppe — Bertolissi Giuseppe — Bonanni Pia — Brancolini Ferdinando — Ciban Geminiano — Feletig Antonio — Acutini Norma — Genova Giovanni — Lucchitta Battista — Piovani Carlo — Podriezech Eugenio — Rughi Enor — Ercioli Giorgio.

Licenziati: Crassevig Dante — Ferro Pietro — Cucavaz Giuseppe — Mortis Ettore — Mesirca Chiara — Micolf Leone — Pellegrini Luigi — Nordis Edgardo — Tonini Margherita.

Da TARCENTO

Le solite disgrazie — Ancora i ladri

Ci scrivono in data 11:

Ieri durante la sagra che annualmente si tiene a Ciseris accadde una disgrazia che poteva avere ben più serie conseguenze.

Certo Foschia Valentino, stava sparando delle salve con dei piccoli mortai. Uno di questi, forse caricato con troppa polvere, ebbe a scoppiare, e le schegge colpirono il Foschia all'addome e all'ascella destra.

Venne curato con sollecitudine dal egregio dott. Guido Beneletti, che lo dichiarò guaribile in 20 giorni.

Per la terza volta i ladri fecero una visita notturna al caffè del Teatro Sociale, condotto dalle signorine Nigris. Queste però istruite dalle precedenti visite non avevano lasciato nei cassetti neppure un centesimo, ceciché i ladri dovettero accontentarsi di assaggiare (l) la bibita.

Da BUTTRIO

Conferenza

Ci scrivono in data 11:

Ieri alle ore 13.30 in una sala terrena del locale scolastico di Buttrio, davanti a un discreto, ma scelto uditorio il dott. Giovanni Della Sava veterinario di questo Consorzio, tenne una prima conferenza, svolgendo in forma piana e tutta famigliare l'importante tema: «Profilassi della tubercolosi nei bovini». Quale corollario della conferenza fece un esperimento pubblico iniettando la tubercolina ad una armenta ivi condotta.

Il dott. Della Sava col suo fare bonario, ma franco e persuasivo simpaticizzò l'uditorio, che lo ascoltò attentamente dal principio alla fine, e lasciò in tutti il desiderio di riudirlo ancora.

Da MANIAGO

Il suicidio d'una sessantenne

Ci scrivono in data 11:

Ieri sul mezzogiorno, fu trovata appiccata a una trave nella propria camera da letto la vecchia Angela Stefanutto-Tolusso, d'anni 75.

La triste scoperta fu fatta dalla nuora Morassi Marina.

La causa che trasse l'infelice al brutto passo in così tarda età, pare vada cercata in una malattia e in dispiaceri.

Da CODROIPO

Il banchetto telefonico, telegrafico e postale

In onore dell'on. Riccardo Luzzatto

Ci scrivono in data 11:

Oggi a mezzogiorno, fu consumato il banchetto all'on. Riccardo Luzzatto, deputato della minoranza. Dopo tanto strombazzamento si credeva d'assistere ad una grande manifestazione politica (magari con gettito di crostini) sul genere di quella a Gemona per l'Ancona. Invece fu una cosa ristretta e fredda. Gli iniziatori del banchetto (serviti benissimo all'albergo alla Stazione) erano l'ing. Rosmini e il suo figliuolo Lodovico. Convennero dai 40 ai 50 elettori di varie parti del collegio, ma si è notata l'assenza di varie personalità radicali.

A un certo punto del banchetto l'ing. Rosmini prese la parola e disse che lo scopo della riunione era di patrocinare una linea ferroviaria fra Codroipo e San Daniele, una comunicazione telefonica e telegrafica diretta fra i due importanti capiluoghi, con interessamento degli altri paesi lungo la linea per la deficienza del servizio postale.

Appoggiarono di rincarzo il discorso dell'ing. Rosmini, suo figliuolo Lodovico il quale disse che questo era il momento di dare la stura ai bisogni in presenza del deputato; il signor Pascoli di Bertolio che sollecitò il telefono, il signor Venier di Gradisca e infine il signor Corradini che portò il saluto di San Daniele.

L'on. Luzzatto rispose ringraziando i signori Rosmini padre e figlio e dichiarando che non ha l'intenzione di fare un discorso politico perché il suo perché il suo pensiero lo ha manifestato in occasione delle elezioni. E quello che ha detto allora vale per tutta la presente legislatura.

Quanto ai bisogni locali raccomandò la concordia e la perseveranza e promise tutto il suo appoggio.

Dopodiché, con qualche altro scambio di vedute telefoniche e postali, si pose fine al convegno — e ognuno ritornò nei fatti suoi.

L'impressione degli imparziali è stata che per dire quello che si è detto bastava una bicchierata — poi è parso sorprendente che un deputato dell'estrema sinistra con tanti argomenti che ci sono sul tappeto, si sia limitato all'ufficio di por favole d'interessi locali, quasi che la questione della difesa, per esempio, della frontiera non fosse sempre d'attualità e non dovesse consigliare, anzi imporre non parola coraggiosa e un gesto di fiducia nella nazione, se non anche nel Governo.

E' vero che neanche il deputato Ancona si è ricordato della questione della difesa, ma ha parlato lungamente delle convenzioni marittime, fra l'ammirazione e l'entusiasmo generale.

A Codroipo ieri tutto è stato freddo, compassato, misurato; e pareva che parecchi che vi fossero a disagio.

Da PIGNACCO

Festeggiamenti

Ci scrivono in data 11:

Domenica 17 ottobre avranno luogo nel nostro paese dei grandi festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione della bandiera della Società di M. S. Ecco il programma:

Ore 6. Salve di mortaretti. — Ore 9. Inaugurazione della Pesca di Beneficenza con l'intervento della banda di Cologna. — Ore 14. Ricevimento delle rappresentanze delle Società consorelle e delle Autorità Provinciali. — Ore 15. Cerimonia inaugurale. Discorso dell'on. deputato avv. G. Girardini. — Ore 16. Corsa nei sacchi. Concerto musicale. — Ore 17. Balli popolari di beneficenza. — Ore 18. Fiaccolata. Fuochi artificiali. Incendio dei colli circostanti. Illuminazione fantastica. Sorpresa.

Da S. VITO al Tagl.

La bandiera della Società Agenti

Ci scrivono in data 11:

Ieri nel pomeriggio venne inaugurata la bandiera della Società Agenti. La cerimonia ebbe luogo nella sala della Filarmónica, e vi presero parte il vicepresidente sig. Carlo Fantuzzi, il segretario sig. Vizzotto, gli altri membri del consiglio sociale e tutti i soci del sodalizio. Erano inoltre presenti i signori Lino Fabris presidente dell'Unione centrale di Udine e Riccardo Scappin da Conegliano, patroni della bandiera — la signora Amalia Springolo-Alessio, madrina — Orlando Italico, presidente della sezione agenti di Udine, insieme a cinque soci della medesima col vessillo sociale — il rappresentante dell'Unione agenti di Cividale, ed i signori Luigi Bottos — Carlo Leoni ed Antonio Malacart, rappresentanti della locale Società operaia pure con bandiera.

Il sig. Fabris rappresentava pure le Società di Palmanova, Mortegliano, S. Daniele e Tricesimo.

L'orchestra cittadina suonò una marcia composta per l'occasione dal

nostro concittadino sig. Antonio Montico intitolata «gloria al lavoro» e dedicata all'Unione Agenti.

Dopo il suono della marcia e mentre si sturavano bottiglie di spumeggiante venne scoperta la bandiera, un bellissimo drappo in rosso cupo con ricami in oro e in rilievo lo stemma di S. Vito; il lavoro fu eseguito dai fratelli Filippini di Udine.

Cessati gli applausi, la madrina signora Amalia Springolo, salutò il nuovo vessillo, fra ovazioni generali.

Alla bandiera fu posto il nome di Speranza, Libera, Amalia.

Alle 18 vi fu il banchetto sociale alla Stella. Alle frutta si fecero parecchi brindisi, e così terminò l'indimenticabile festa.

Da GEMONA

Rissa fra borghesi e militari a Bordano

Un soldato gravemente ferito

Ci scrivono in data 11:

Certo Antonio Morgante detto Toni Lari, di Tarcento, fornaio, diviso dalla moglie, si trovava ieri sera nell'osteria della Betta, a Bordano, e suonava l'armonica.

Non si sa il perché, ma fra lui e tre soldati della 72. compagnia dell'8 regg. Alpini, addetti ai lavori del forte sorse una questione che in breve si tramutò in sanguinosa rissa, durante la quale i tre soldati furono feriti di coltello; uno di questi, certo Luigi Divora di Coneglians, rimase ferito assai gravemente.

L'infelice riportò tre coltellate alla schiena ed una alla testa e, trasportato al nostro ospedale, fu dichiarato in condizioni gravissime.

Il feritore, inseguito da sott'ufficiali e ufficiali del forte si diede alla fuga impugnando una rivoltella.

Fu sopralluogo il Pretore cav. Cavarzani col cancelliere Serafini per appurare i fatti.

Un vecchio che si annega

Oggi certo Da Rio d'anni 82, da Artegna, volle recarsi a visitare la sua campagna vicino al paese. E siccome il povero vecchio si avvicinò un po' troppo ad un profondo fossato, vi cadde dentro trovandosi miseramente la morte.

Venne rinvenuto da alcuni passanti e tratto a riva. I parenti sono costernatissimi ed in paese non fanno che commentare il caso luttuoso.

Festa di beneficenza

La Direzione del Ricreatorio Mariano ha diramato la seguente circolare:

«Da qualche anno è sorto in questa città il Ricreatorio Mariano, il quale, mentre tende a strappare la gioventù dai pericoli della strada, si propone con ogni mezzo di educazione e ricreazione prepararla alla vita sociale agevolando ed integrando così l'opera dei genitori. Questo benemerito Ricreatorio, eretto con pretese molto limitate, andò man mano allargando la cerchia della propria attività, istituendo una scuola di recitazione, un gabinetto di lettura, una scuola di suono e canto, il tiro a segno ed in ultimo la squadra ginnastica Glemmonensis. Ma a tanta attività non corrispondono più mezzi finanziari; di qui la necessità di rivolgere un caldo appello a tutti gli amici della gioventù, perché con qualche regalo e con il loro appoggio morale contribuiscano al buon esito della Pesca di Beneficenza, che a tale scopo avrà luogo nel cortile del Collegio Stimatini nei giorni 20, 21, 22 novembre.»

La Direzione è formata dai signori: Benaglia don Cesare, Facchini Lorenzo, Fantoni dott. Luciano, Gabos don Pio, Palese dott. Giuseppe, Pittini Umberto, e delle signore: Benedetti Maria, Coletti Maria, Cragnolini Gina, Piemonte Angelica, Pittini Amalia, Rossini Noemi; Capriz, segretario.

Vi è un Comitato d'onore del quale fanno parte:

Stroili Tagliagagna Antonio, Sindaco; prof. comm. Ugo Ancona, deputato al Parlamento; Piemonte dott. Leonardo, Deputato Prov.; Solisano mons. Giacomo, arcip. prot. apost.; Benedetti prof. Luigi Amedeo, ispettore scol.; cav. Antonio Stroili, pres. del Tiro a segno; avv. Cornelio no. Eli di Rodano; contessa Vittoria Rubini Elti Zignoni; sig.ra Maria Glavedoni Stroili.

E vi è un Comitato esecutivo di cui fanno parte:

Barazzutti Nicolò, Castellani don Edoardo, Castellani Lazzaro, Coletti Vittorio, Comelli don Francesco, Copetti don Giacomo, Della Marina Giuseppe, Della Marina Sebastiano, Elia Tomaso, Fantoni Giovanni, Fantoni Guido, Flaminia Luigi, Franceschini Tomaso, Gurlatti Cesare, Isola Domenico, Isola Faustino, Madrassi Luca, Martina Antonio, Miani don Pietro, Palese don Leonardo jun., Peresutti Tomaso, Pleco Francesco, Salvadori Apollinare, Toso Giacomo, Vale Felice, Venturini don Luigi jun.

Aloi Eugenia, baldissera Orsola, Benedetti Clara, Benedetti Elisa, Bianchi Maddalena, Bianchi Maria, Berti Regina, Bigardi Castra, Calissano Rosalia, Contesi Maria, Contesi Isabella, Cragnolini

Ester, Ferrante Anna, Flaminia Margherita, Fabris Amalia, Gurlatti Regina, Isola Italia, Lericce Rina, Lepore Luigia, Locatelli Orsola, Martina Anna, Milani Alice, Milani Linda, Montini Cecilia, Morganti Ida, Nale Teresina, Noli Maria, Palese Marcelina, Papianti Peresutti Anna, Peresutti Luigia, Pittini Caterina, Pittini Francesca, Pittini Oliva, Sporen Angela, Stefanutti Irene, Stroili Francesca, Venturini Maria.

N. B. — I doni si ricevono presso la Direzione del Ricreatorio Mariano.

STELLONCINI DI POLITICA

Bisogna distinguere

Quando il Crociato è messo con la schiena al muro e non gli resterebbe — se avesse un diverso temperamento — che ammettere la falsità e la perfidia della denuncia d'irredentismo che la stampa cattolica italiana del Friuli cristianamente ripete contro i liberali nazionali di Gorizia, per accusare i sospetti e le persecuzioni delle imperiali regie autorità — allora cambia faccia e voce per dire: voi fate dell'anticlericalismo.

No, astuto confratello, noi non combattiamo né la religione, né la chiesa; e neanche i preti che insegnano con la parola e con l'azione la fede, la pace, l'amore del prossimo.

Noi combattiamo i partiti confessionali, quelli soprattutto che in mezzo alle plebi si servono della religione, come d'un'arma politica; quelli che hanno disertato le chiese per gettarsi nelle lotte politiche più aspre, più insidiose — come fa monsignor Faidutti a Gorizia sostenuto da tutti i più famosi austriaci, i quali credono d'aver in questo prete un appoggio per l'impero, ma hanno invece (questo accorda la provvidenza per le sue vie invisibili) un suscitatore di anime italiane.

Ma i liberali nazionali di Gorizia ebbero iniziative ed energie elettorali, mai sentirono più d'addosso la fede nei destini della nazione — d'addosso che i partiti sostenitori della politica imperiale, servendosi perfino della religione, s'adoperano a scillare le plebi contro la borghesia, scatenare gli odii di classe, creare una condizione di spiriti e d'interessi che avvia alla guerra civile.

Voci del pubblico

La cosa è andata diversamente

Una legittima rettifica

Spec. le Direzione,

Lessi nel suo pregiato giornale del 5 corr. N. 237 un scherzo maligno e stupido raccolto da qualche volontario reporter che certamente deve essere figlio d'ignoti, non conoscendo in questo modo la grande gioia che prova un figlio nel rivedere la propria madre dopo un certo periodo. Sebbene quell'allegro reporter dimostra di saperla lunga e di esser ben a cognizione anche del passato del sottoscritto, pur tuttavia prese un grosso granchio e mi spiace.

Il carrozzone bestiale con entro quel brigadiere di cavalleria e la madre alle 14 era ancora vuoto e di più alla stazione. La Carnia da dove partì solo alle ore 16.40 arrivando a Udine alle 17 passate, secondo poi essendo solo di transito per poche ore quel brigadiere non stimò opportuno abbandonare il cavallo in balia ai manovratori di codesta città per recarsi a casa sua, di qui fu ragione che la madre sua si recasse sia pure nel vago bestiale a salutarlo. Scusi e seque.

dev. Brigadiere di cavalleria Udinese.

CRONACA GIUDIZIARIA

Una condanna

Tal Luigi Leopizzi, d'anni 53, da Lecce e la sua compagna Rosa Federighi di Pisa, avevano ideato, per sbarcare il lunario, di fondare un giornale ebdomadario per i fanciulli delle provincie irredente, dal titolo «Il paradiso dei bambini».

Un solo numero del giornale vide la luce a Gorizia, ma gli affari essendo magri assai, i due pensarono di venire a Udine per raccogliere, dicevano, degli abbonamenti.

Molti subodorarono il trucco e riferirono la cosa all'Autorità che provvide per il loro arresto.

Il Leopizzi protesta l'onestà dei suoi intendimenti, ma il Tribunale non presta fede alle sue parole e lo condanna a tre mesi, assolvendo però la sua compagna.

Avvocati erariali

E' aperto un concorso a dodici posti di Sostituto Avvocato erariale aggiunto. Possono aspirare i laureati in legge nati nel Regno che non abbiano oltrepassati i trenta anni al 15 Gennaio 1910 e che abbiano la nomina di Uditori abilitati all'esercizio delle funzioni giudiziarie, o sieno avvocati esercitanti ed iscritti nell'albo da non meno di un anno.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere dirette alla R. Avvocatura Erariale Generale in Roma, scade nel giorno 15 Gennaio 1910.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni 27, 28, 29 dello stesso mese.

Cronaca cittadina

Licenze e promozioni nella sessione di autunno

R. Istituto Tecnico

Promossi dalla III alla IV: Sezione fisico-matematica. — Adami Giovanni, Asquini Marco, Barnaba Arrigo, Bazzi Luigi, Mainardis Aldo, Marsilio Gisulfo, Nicolotto Vittorio, Stroili Francesco, Contini Carlo.

Sezione industriale. — Dal Dan Luigi, Genova Alberto, di Phamagna Luigi, Zuliani Giuseppe.

Sezione agrimensura. — Deganutti Alfonso, Vidale Secondo, Alessi Manlio, (privatista).

Sezione commercio-ragioneria. — Bassi G. B., Carlini Panio, Casagrande Marco, Clemencig Leonida, Colutta Antonio, Cremese Cesare, D'Ambrosio Umberto, Del Bianco Giuseppe, Marinatto Cirillo, Periz Leone, Petoello Gracco, Puppini G. B., Somma Elio, Zavin Ernesto.

Promossi dalla I alla II: Sezione industriale. — Agricola Carlo, Ciani Diego, Malignani Camillo, Pellegrini Clemente, Pratone Domenico, Verza Annibale.

Sez. commercio-ragioneria. — Bortolotti Sergio, Candussio Ilario, Cattarino Leopoldo, Cossetti Francesco, Dal Moro Marcello, Degli Uomini G. B., Del Re Ferruccio, Milani Giuseppe, Mora Eugenio, Morocutti Antonio, Persorgia Antonio, Pilosio Enrico, Romano Gaetano, Siva Leonardo, Stefanutto-Rosa Dante, Tamburini Tomaso, Tico Ciro, Verol Placido, Vicentini Francesco, Vietti Antonio.

Ammessi alla III: Medena Vincenzo, Mosca Gino, Mattiuzzi Pietro.

Sez. fisico-matematica. — Leonarduzzi Antonio, Masieri Paolo, Samuelli Paolo, Tureo Cesare, Rizzani Leonardo. Sez. agrimensura. — Balusso Silvio, Bon Giovanni, Pesavento Ettore, Tavani Giulio, Vattolo Augusto, Zattoni Mario.

Ammessi alla III: Allatere Filippo, Conchione Mario.

Promossi dal I al II corso:

Aleciati Lorenzo, Colle Ottorino, D'Andrea Bruno, D'Andrea Mario, D'Arco Girolamo, Deciani Lodovico, Fantini Mario, Feruglio Giuseppe, Leonarduzzi Ezio, Lucchini Giacomo, Pregonato Giovanni, Reghini Pietro, Righetto Mario, Rossetti Rodolfo, Samero Mario, Suez Renzo, Cosmi Mario, Genova Giulio, Salvadori Felice, Vidal Natale, Zotti Luigi, Brandolini Arnaldo, Bida Achille, Fadelli Antonio, Marchi Uldeco, Morati Fedele, Piantoni Sebastiano, Plateo Ugo, Traldi Guido, Tosolini Carlo, Novello Giacomo.

R. Ginnasio

Hanno conseguito la licenza: Bartolini Fernando, Bearzotti Ermano, Copetti G. B., Del-Negro Giuseppe, D'Angelo Antonio, Della Pace Odorico, Londero Arnaldo, Martinuzzi Angelo, Mazzoleni Marco, Pordenone Federico, Toniolo Giulio, Vidoni Ottavio.

Promossi dalla IV alla V: Feruglio Mario, Feruglio Siro, Pensi, Sandri, Cesare, Dabala, Levi, Pordenone, Zamparo, Gavian, Caccia.

R. Liceo

Hanno conseguito la licenza: Allatere Antonio, Cesare Ottaviano, Presacco Cesare Augusto, Schiratti Ant.

Promossi dalla II alla III: De Monte Arturo, Franz Antonio, Moi Armando, Pagni Raffaele, Perotti Cesare, Rufi Attilio.

Una grave disgrazia

Ci telefonano all'ultima ora, da Colalto, che ieri sera un motociclista proveniente da Magnano-Artegna a grande velocità, investiva un bambino che trovavasi nel mezzo della via, frantumandogli il braccio e la gamba destra. Il motociclista, ch'era caduto in un fosso rialzatosi si allontanò.

I candelabri della Piazza

Molta gente assiste alla collocazione dei nuovi candelabri della Piazza costruiti su disegno del signor Moro dell'Ufficio edile municipale. Il lavoro del piedestallo è uscito dalla Fonderia friulana, la parte superiore in ferro battuto dallo Stabilimento Calligaris. Sono buone esecuzioni ambedue. Il giudizio più ripetuto e crediamo più imparziale è che questi candelabri non mancano di pregio, ma non sono opera artistica geniale da trovarsi bene in un ambiente artisticamente elevato come è la piazza Vittorio Emanuele. Per una piazza minore i candelabri avrebbero fatto buon effetto — ma fra il palazzo della Loggia e il nostro San Giovanni appaiono piuttosto meschini.

Ma è destino che a Udine si debba subordinare ogni nuovo lavoro ad un criterio gretto di pizicagnolismo (vedi il discorso Cudugello sulle nuove caserme) o a un metodo di parsimonia che non raggiunge sovente lo scopo e non permette in ogni caso di avere ciò

che è imposto dall'arte e dalla tradizione cittadina.

Se si fosse infilata subito la via maestra, aprendo il concorso, non si sarebbe aspettato tanto ad avere questi candelabri e la soddisfazione del pubblico sarebbe stata, almeno da presumere, maggiore e più completa.

Le premiazioni della Mostra prov. bovina (Udine 18 settembre) CATEGORIA PRIMA

Classe A. — *Torelli da sei mesi ad un anno.*

Fabbro Giuseppe, Selvazzuol (Pavia), Colombo 1. premio e L. 125 — conti frat. Pancera di Zoppola S. V. al Tagl. Pincio, 2. premio e L. 80 — Borghese Pietro, Camino di Buttrio, Bianco 3. premio e L. 60 — De Puppi co. Luigi, Villanova del Judri Bulo, 4. premio e L. 40 — co. frat. Pancera di Zoppola, S. V. al Tagl., Gendarne, diploma di 4. premio — Matteloni Valentino, Pavia d'Udine, Leon, 5. premio e L. 20 — Modonutti Antonio, Orsaria, Ronello, Menzione onorevole — Zuliani G. Batta, S. Mauro (Premariacco), Leon, id. — R. Scuola Agraria Pozzuolo, Gualis, id. — Chittaro Giovanni, Lazzacco (Pagnacco), Bismarck, id. — Gabrici dott. Leo, Prepotto, Sultan, id. — Venier Giovanni, Buttrio, Leon, id. — Antonutti Pietro, Bressano (Pasin Schiavonesco), Leon, id. — Azzano Gio. Batta, Pavia, Stol, id. — Varettoni Francesco, Cussignacco (Udine), Flor, id. — Pittioni Giacomo, Orsaria, Leon, id. — Bolzico Pietro, Pavia, Leon, id.

Classe B. — *Torelli da un anno a due* Tosolini Antonio, Cavallico, Rondello, 1. premio, dip. med. arg. dorato e L. 250 — Bolzico Domenico e Felice, Buttrio, Leon, 2. premio dip. grande med. d'arg. e L. 200 — Venier Giovanni, Buttrio, Febo, 3. premio dip. med. d'arg. e L. 150 — Matteloni Gio. Batta, Pavia, 4. premio idem e L. 125 — Moretti frat., Risano, Stell, 5. premio L. 100 e med. d'arg. co. Agricola — Cinello Bonifacio, Fagnagna, Tell, 6. premio, L. 80 e med. d'arg. Circolo Agricolo Fagnagna — Brandolin co. Guido, Vistorta (Savile), Cresio II, 7. premio dip. med. d'arg. e L. 65 — Dean Giuseppe, S. Vito al Tagl., Borno, 8. premio dip. med. di bronzo e L. 50 — Bernardis Angelo, Lavariano (Mortegiano), Stell, 9. premio idem e L. 40 — Tosolini Luigi, Godia (Udine), Bello, menz. onor. — De Cecco Luigi, Buttrio, Leon, idem — Bernardis Angelo, Lavariano (Mortegiano), Leon, idem — Della Frattina co. Giovanni, Pravisdomini, Cesare, idem — Rota Vittorio fu Paolo, Flaibano (S. Odorico) Flaibano, idem.

Classe C. — *Tori da due anni a tre.* Buttazzoni Frat., Cavallico, Bianco, 1. premio dipl. medaglia d'oro e L. 250 — Tosolini Antonio, Cavallico, Leone, 2. premio dipl. medaglia argento e L. 200 — Fabbro Lorenzo, Palazzolo dello Stella, Leone, 3. premio dipl. grande medaglia argento e L. 150 — Chittaro Giovanni, Lazzacco (Pagnacco), Sultan, 4. premio dipl. med. d'argento e L. 125 — Buttazzoni Fra., Cavallico, Pomo, V. premio idem e L. 100 — Di Trento co. Antonio, Dolegnano (S. Giovanni di Manzano), Leone, VI premio idem e L. 70 — Cioazzo Frat., Castions di Strada, Colombo, 7. premio dipl. medaglia di bronzo e L. 50 — Cinello Bonifacio, Fagnagna, Tello, 8. premio idem e L. 40 — Mattiazzi Antonio, S. Giov. di Manz., Orlando, Mezzione onorevole — Venturini Enrico, Basaldella, N. N. id. — Amministratori Fadelli, Pozzuolo, Sultan, id. — Canciani dott. Giacomo, Orgnana Leon, id. — Moretti Frat., Risano Bianco, id.

Classe D. — *Tori da tre a quattro anni.* D'Agostino Luigi, Zompicchia (Codroipo), Bulo, II. premio e L. 100 orologio d'oro dono dell'on. Riccardo Luzzato — R. Scuola Agraria Pozzuolo, Giove III. premio diploma medaglia argento dorato e L. 80 — Colonnello Luigi, Spilimbergo, Bulgaro, IV. premio, L. 70 e medaglia argento Comizio Agrario Spilimbergo.

Tori puro sangue (importati). Ammin. Pancera di Zoppola, Chiar-macis (Teor), Kobi, Diploma di I. grado — Cinello Bonifacio, Fagnagna, Franz, id. — R. Scuola Agraria Pozzuolo, Harro, id. — Ammin. dott. Roberto Keeler, S. Martino di Codroipo, id. medaglia d'argento grande del Circolo Agricolo di Codroipo. — Amm. co. Querini Giovanni, Pordenone, diploma di II. grado — Ammin. co. Pancera di Zoppola, Zoppola, Franz, id. — Zuliani Antonio, Attimis, N. N. id.

Proprietari di case Se avete appartamenti vuoti da affittare, rivolgetevi all'Agenzia A. Manzoni e C., Udine.

Ripresa del carico per Milano. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale di Venezia il seguente dispaccio: « Dal ricevimento del presente può riprendersi l'accettazione di tutta le spedizioni a carro completo e collettame destinato allo scalo Milano nonché a Milano Nord. »

Un ex collega licenziato. Il signor Vittorio Tureo, già cronista del *Crociato*, ha ottenuto la licenza liceale al Liceo di Treviso.

Istituto Fildrammatico T. Ciconi. Stasera alle ore 20.30 al Teatro Minerva ha luogo l'annunciato trattamento sociale ordinario.

Sotto un carro. Il bambino Stefano Kropf, d'anni 6, abitante in S. Osvaldo, ieri nel pomeriggio verso le ore 17.15, giocando sulla pubblica via, non avvertì l'avvicinarsi di un carro e rimase investito, riportando una ferita lacerata al dito mignolo del piede sinistro e una contusione alla regione dorsale. Condotta all'Ospedale fu medicata dal dott. Loi e giudicato guaribile in quindici giorni.

Idillio interrotto. Ieri nel pomeriggio i vigili urbani ispezionando i viali del Castello trovarono due individui in troppo stretto colloquio e li arrestarono. Tradotti alla P. S. dichiararono di chiamarsi Luigi Visintini, d'anni 46, da Maron (Ilirico) e Follador Anna. Furono passati alle carceri.

La ditta L. Chiussi e f. avvisa d'aver aperto in via Cavour vis a vis al proprio negozio una liquidazione di stoffe inglesi per vestiti, soprabiti, paletos e tagli d'abito da signora

Arte e Teatri

Teatro Sociale La Compagnia Cappelli-Spano-Nipoti il giorno 14, al Teatro Sociale reciterà prece'uta da ottima fama, la Compagnia Cappelli-Spano. Nei giornali delle varie città ove la compagnia ebbe a prodursi, leggiamo delle lusinghiere relazioni sull'interpretazione delle varie produzioni di repertorio della compagnia.

La prima recita della compagnia Capelli-Nipoti Spano avrà luogo giovedì 14 corr. con « La Flotta degli emigranti » di V. Morello (Rastignac).

ULTIME NOTIZIE

Le elezioni di Gorizia

Gorizia, 12. — Nelle elezioni elettorali dei comuni forsi nel collegio che prima era occupato da tre clericali si ebbe questo esito: i tre candidati liberali che nel 1908 avevano riportato 136 voti ora ne raccolsero ben 333; i clericali che un anno fa avevano raccolto 391 voti, quest'anno ne ebbero 390. Il cammino dei liberali è grandissimo. E lo si vedrà alla prossima elezione.

La marcia imperiale turca sciolta da un italiano Costantinopoli, 11. — Dopo il caloroso successo ottenuto dal maestro Furlani col suo inno nazionale turco, eseguito in presenza del sultano, un altro italiano seppe emergere a Costantinopoli e riportare la palma, fra i molti musicisti che presero parte al concorso, per una marcia imperiale turca. Il maestro Italo Selvelli suonò la marcia davanti al primo sultano costituzionale e la vide approvata ufficialmente. La marcia « hamidiè » fu bandita.

Il gravissimo terremoto in Croazia

La popolazione è terrorizzata Zagabria, 11. — Il terremoto avvertitosi ieri in tutta la Croazia non ha fatto danni a Zagabria stessa, bensì in tutta la provincia. La popolazione di tutta la Croazia è in preda a terrore. A Staribrod si è aperta nel suolo una spaccatura della lunghezza di circa cento metri, dalla quale scaturisce acqua calda.

Molto violento fu il terremoto a Sissek; la chiesa minacciata rovina e dovette esser chiusa: le funzioni si celebrano nella scuola. All'ospedale gli ammalati furono presi da panico e a stento poterono esser tratti fuori di fuggire. In tutti i dintorni il terremoto fu avvertito con molta violenza.

In molti villaggi crollarono case. A Petrinja non c'è casa che non abbia riportato danni. Singole case sono ridotte ammassi di macerie. Il danno complessivo si fa ascendere a 200.000 corone nella sola Petrinja. Gli abitanti sono accampati all'aperto. Anche la guarnigione non è più sicura nelle caserme che minacciano di rovinare, e perciò la truppa dovrebbe attendersi in campagna.

A Gora rovinarono la scuola e la chiesa, a Sina l'edificio scolastico. Sulla strada per Jakubovatz si è pure aperta nel suolo una voragine dalla quale zampilla acqua calda.

FERRER VERRA' FUCILATO DOMANI Fu arrestato il suo difensore

Parigi, 12 (ore 7.36) I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Cerbera alla frontiera spagnola: Ferrer, salvo contro ordini verrà fucilato domattina mercoledì. Il suo difensore fu arrestato.

La Trento-Malè

Trento, 12. (ore 8) — Venne inaugurata oggi la linea ferroviaria fra Trento e Malè.

Mercuri d'oggi

Cereali	all'Esattore
Granoturco da L. 17. — a 18.60	
" nuova " 18.50 " 15.10	
Frumento " 19.50 " 20.80	
Segala " 16.50 " 16.60	

Dott. I. Furlani, Direttore Giovanni Minichini, garante responsabile

La Vedova, i figli Attilio, Aleco, Dorina; il genero Erasmo Bandiani, le Nuore; i fratelli Ermenegilda e Giacomo; i Cognati con gli altri parenti con l'animo straziato annunciano il decesso avvenuto ieri, alle ore 20.15, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con tanta rassegnazione, del loro amatissimo Prof. Artidoro Baldissera

I funerali avranno luogo domani, 13, alle ore 9 partendo dalla casa in Via Cussignacco 30 per la Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Il defunto ha espresso il desiderio che coloro i quali avessero intenzione di ricordarlo non lo facciano con fiori, né torci.

La presente serve di partecipazione personale e si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Il figlio, le figlie, la nuora, i generi e congiunti tutti partecipano un vivo dolore la morte di

Pietro Marussig Per assoluta volontà del defunto i funerali ebbero luogo stamane in forma privatissima.

Udine, 12 settembre 1909.

Occasione Da vendere tavolini di legno, usati. Rivolgersi Agenzia Manzoni.

CASA DI CURA per le malattie di: **Naso, Gola, Orecchio**

del cav. dott. Zapparoli specialista (approvato dal decreto della R. Prefettura) Udine, VIA AQUILEIA, 86 Visite tutti i giorni Camera gratuita per malati poveri Telefono 517

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre. Per programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Anno 38 **TREVISO** Anno 38 **Collegio Zacchi** (ex Donadi)

Corsi speciali interni per riparazione preparazione esami. Posizione eccezionalmente saluberrima. Trattamento ottimo. Risultati scolastici costantemente ottimi. Cure di famiglia. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore Maggiore Cav. (V. N. 2.2.08)

PREMIATA PASTICCERIA GALANDA

Via della Posta (sotto l'Albergo Centrale) Telef. 3.58

Torte e Paste fresche tutti i giorni Specialità **FOCACCIE e PANETTONI** sempre freschi

Cioccolato, Confetture e Liquori di lusso Assortimento Bomboniere porcellane e cartoniaggi, sacchetti raso Servizio speciale per nozze e battesimi tanto in città che in provincia

Ditta E. Mason Me catonuevo UDINE Telefono 2-79

Visitare lo splendido assortimento **PELLICCERIE CONFEZIONATE** testè arrivato.

3333333333333333

Vendita esclusiva delle

BICICLETTE

Gritznar - New Hutzon

Humber - Goericke - Stucchi

Macchine da cucire

e da maglierie

Fucili da caccia - Casse forti

al grande nuovo Negozio

G. de Puppi

Mercatovecchio - UDINE

3333333333333333

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche

e malattie della Signora

diretta dal

D. Prof. Cesare Finzi

docente di Clinica Ostetrica-Ginecologia della R. Università di Padova

e dalle 14 alle 16

(gratuita per i poveri)

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12

Via Gemona, N. 29 - Udine

— TELEFONO 254 —

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munto di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via S. Vornano N. 16 - UDINE

Fabbrica Istrumenti Musicali

Stanislao Rossetti

BRESCIA

Mandolino Palissani

dro. L. 9.50

Id. con filetti

al piano. » 10. —

Id. con scudo

Id. tartaruga. » 11. —

Id. con laccio

al piano. » 12. —

con scudo

e bocca Ma-

dreperia. » 14. —

Chitarra con

meccanica » 11. —

con filetti alla

bocca. » 12. —

un piano e

bocca filett. » 13. —

piano lucido a

filetti. » 14. —

forma grande

concerto. » 6. —

Clarini - Fiauti - Armoniche

Catalogo illustrato gratis

Per inserzioni, oenni mortuari in questo

giornale *Patria del Friuli e Crociato* rivol-

gersi alla ditta A. Manzoni e C. Udine, via

del a. Posta n. 7.

STUDENTI

Testi e Cancelleria per tutte le Scuole presso i negozi

F. LLI TOSOLINI

Piazza V. E.

Telef. 1.60

Piazza S. Cristoforo

Telef. 1.18



Nevralgia Emicranie Insonnia

GUARIGIONE CERTA CON LE **Polveri KEFOL** del chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco

per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e

C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma,

Via di Pietra, 91, ed in tutte le princi-

pali farmacie.

Esigere espressamente

le polveri KEFOL

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.
UDINE: Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazioni, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza
S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontana Marconi — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA,
Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2.
— la riga contata.

Unico Negozio
in
UDINE
Via Mercatovecchio, 6



Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire
Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori
in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire
DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di bian-
cheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Eman. 58
CIVIDALE
Via San Valentino 9

AGENZIE
con
Stabilimenti propri
CHIASSO
per la SVIZZERA
NICE e PARIGI
per la FRANCIA e COLONIE
S. LUDWIG
per la GERMANIA
TRIESTE
per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'origine

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'America del Sud: Carlo F. Hofer & C. - Genova
nella Svizzera e Germania: G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig
nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. - New-York
VIEUX COGNAC **CREME E LIQUORI** **Altre specialità** **GRAN LIQUORE GIALLO** **VINO**
superieur **SCIROPPI e CONSERVE** della Ditta **MILANO** **VERMOUTH**

MAGNETISMO

Avviso interessante



Da qualunque città chi desidera consultare la vag-
gente G. D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande
su cui debba interrogare, e il nome o le iniziali
della persona interessata. — Nel riscontro gli verrà
trascelto il responso della Sannambula di tutto quanto
sarà possibile di potersi conoscere.
Per ricevere il consulto debba spedire per l'Italia
L. 5.15 e se per l'Estero L. 6 dentro lettera racco-
mandata o in cartolina vaglia e dirigere al
Signor Prof. Pietro D'Amico — Bologna (Italia)

DESIDERATE SPOSARVI?

Siamo incaricati da alcune Signore,
(parte di esse con figli illegittimi o con
vizi fisici ecc.) provvedute di una dote
che varia dalle 5000 alle 500,000 lire,
di procurar loro mariti convenienti.
Signori, pure nullatenenti, scrivano
non anonimi a L. Schlesinger, Berlino 18.

Il telefono dell'Offi-
cio di Pubblicità A.
Manzoni e C. porta il
numero 2-73.

Nuova Invenzione



E' della nota CASA ACHILLE
BANFI di Milano una studiata appli-
cazione delle sostanze amido glutine
in modo da rendere le calzature morbide,
lucide, brillanti, durevoli. — Meraviglioso.
— Propatelo.

Si vende da pertutto

AMIDO BANFI
MARCHA GARANTITA - Mondiale - Senza acido
Conserva la Biancheria
SAPONE BANFI
INSUPERABILE
rende la pelle BIANCA, MORBIDA
fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

Lsiche



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica"

F. Bisleri e C. - Milano

Loden Dal Brun



Premiati - Brevettati Tessuti Lana Impermeabili **Schio**
CONFEZIONI UNIVERSALI
PER UOMINI - SIGNORE E BAMBINI
FORNITURE
ESERCITO - MARINA - MUNICIPI - COLLEGI - SACERDOTI ecc.
Catalogo gratis. — Scrivere: LODEN DAL BRUN — Schio

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emioranie, Facce congestionate,
Ingorgi del Fegato, Acone, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere.
Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
Razionale
Guarigione



a base di
Cascara Sagrada
Podofillina
Si trovano in tutte
le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a Parigi. Esigete: GRAINS DE VALS

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace
è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei prepa-
rati consimili perchè la presenza del Rabarbaro ol-
tre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-
petito e preparare una buona digestione, impedisce anche
la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchiere prima dei pasti
Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed
eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta

E. G. F. Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS e C.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe

CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via
San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 8 caduna.
Franca per posta L. 9.

LA CASA A. Manzoni e C., chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vend
tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affi-
tanze, ecc., far ricerca di
rappresentanti, di perso-
nale ecc. ecc. ed a tale
scopo vuol servirsi del-
l'annunzio, ricorra alla
Ditta

A. MANZONI e C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di
ricevere le offerte e di
consegnarle chiuse all'in-
serzionista, mantenendo il
massimo riserbo.

Rimedio unico ed efficace
contro il dolore dei
DENTI
senza dubbio!

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:

gr. 2.500 Etere Soli

2.500 Clorof.

0.25 Tint. Op.

0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccel-

lente rimedio è di lire

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso

i chimici farmacisti

A. MANZONI e C.

MILANO, Via S. Paolo 11

ROMA, Via di Pietra 91

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA

ALGONTINA